

pinguando: *Amphora caput institui, corrente rota urceus exiit*. Ciò non dee disgustare i Lettori, purchè le cose aggiunte siano utili, come sembrano a noi.

Il candore e l'ingenuità del T., che ironicamente si nota nel censurare la Prima Parte dell'*Alimurgia*, è una vera e reale prerogativa, riconosciuta in esso T. da chiunque lo pratica, o ha occasione di trattare con lui, e sempre uniformemente contestata al Pubblico, in tutte quante le Opere che ha dato alla luce.

Non ha preteso il T. nella Seconda Parte di fare il saputo, coll'insegnare ai Filosofi il numero ed i nomi de' Venti: solamente ha dovuto trattare dei Venti, e delle loro origini, direzioni, e proprietà, in quanto si possono contare fra i principali Autori delle alterazioni che seguono nel clima della Toscana, e di quelle impressioni Meteoriche, le quali cospirano al prodotto delle sue Campagne, e si dica anche alla sanità dei suoi Abitatori. I Proverbj, o Dettati popolari dei Contadini, che nell'*Esfratto* furono tirati fuori disarticolati, per fargli comparire ridicoli, sono Corollarj d'osservazioni fatte nel corso continuato di molti Secoli, e perciò verità asficate; laonde pare che il T. gli abbia opportunamente inseriti, per ispiegarne il significa-